



**Diocesi di Como**

**Ufficio stampa della Diocesi di Como**

**Comunicato 60/2025**

**Como, 23 maggio 2025**

**GIUBILEO DELLE CORALI:**

**SABATO 24 MAGGIO IL POMERIGGIO FORMATIVO,**

**DOMENICA 25 MAGGIO LA MESSA IN CATTEDRALE PRESIEDUTA  
DAL VESCOVO, CARDINALE OSCAR CANTONI, E NEL POMERIGGIO,  
UN MOMENTO MUSICALE IN DUOMO**

**La musica sacra e l'armonia del canto corale saranno protagoniste di un'intensa due-giorni in programma a Como**, a cura dell'Ufficio liturgico diocesano – con la collaborazione del Conservatorio di Como, della Basilica Cattedrale e della Cappella Musicale del Duomo –, **sabato 24 maggio e domenica 25 maggio**. L'appuntamento si colloca nel solco tracciato, fin dal 1968, dal maestro Luigi Picchi e da monsignor Ilario Cecconi, il cui testimone è stato raccolto da monsignor Felice Rainoldi e dai suoi collaboratori. Dopo la beatificazione di Nicolò Rusca (aprile 2013) si è consolidata l'esperienza della convocazione delle Corali che è diventata momento irrinunciabile della pastorale musicale e liturgica diocesana. Da qui l'incontro del fine settimana, giunto alla sua XXIII edizione e che quest'anno si arricchisce delle sfumature e dei significati dell'Anno giubilare in corso.

«Abbiamo avuto un'ottima risposta dalle corali, dai loro direttori e dagli organisti – spiegano **don Simone Piani**, responsabile dell'Ufficio Liturgico diocesano, e **don Nicholas Negrini**, direttore della Cappella Musicale del Duomo –. Si tratta di un appuntamento molto sentito e che, in queste settimane, è stato introdotto da alcuni mini-

Ufficio stampa della diocesi di Como  
Presso: *Il Settimanale della diocesi di Como*  
Viale Cesare Battisti, 8 – 22100 Como  
Telefono: **031.0353570**  
E-mail: [ufficiostampa@diocesidicomo.it](mailto:ufficiostampa@diocesidicomo.it)



## Diocesi di Como

convegni preparatori, in diversi punti della diocesi, in vista del momento plenario di domenica, in Cattedrale».

**Nel pomeriggio di sabato 24 maggio**, nella sede comasca della Scuola diocesana di Musica Sacra e Liturgia (all'interno del Centro Cardinal Ferrari di viale Cesare Battisti), è in calendario un **incontro formativo solo per direttori di coro e organisti**.

Il giorno successivo, **domenica 25 maggio**, la **Messa delle ore 10.00 in Cattedrale sarà animata dal canto delle 42 corali iscritte, per un totale di oltre 800 coristi, in rappresentanza di più di una cinquantina di parrocchie e comunità pastorali**. «Stiamo registrando una dinamica molto positiva nella nostra diocesi – riflettono ancora don Simone e don Nicholas –. La creazione delle comunità pastorali, con un unico sacerdote chiamato a guidare più parrocchie, sta favorendo anche la nascita di “cori comunitari”: è un bel segno di collaborazione pastorale, in quell’ottica di sinodalità e ministerialità più volte ricordate dal nostro Vescovo».

Sarà il **cardinale Oscar Cantoni, la mattina di domenica, a celebrare la Messa per il Giubileo delle Corali**: «i cantori che si sono iscritti troveranno sistemazione in alcuni settori a loro dedicati in Cattedrale». **Ricordiamo che la Santa Messa è aperta a tutti**: «i fedeli e le corali saranno insieme una grande assemblea liturgica». Il repertorio prevede brani della tradizione diocesana, firmati sia da autori storici sia da musicisti viventi (lo stesso don Nicholas Negrini o il maestro Lorenzo Pestuggia, solo per citarne alcuni). Ad arricchire il canto corale, anche un sestetto di ottoni.

**Nel pomeriggio di domenica 25 maggio, dalle 15.00 alle 16.00, sempre in Cattedrale, una parte dei cantori, poco meno di 300, proporrà un momento musicale aperto a tutti, con ingresso libero**. «Vivremo una due-giorni di giubilo – concludono don Simone e don Nicholas – in cui protagonista sarà la comunità diocesana. Sarà un’occasione di incontro, di amicizia, un tempo per ringraziare coloro che generosamente, tutte le settimane, si impegnano nell’accompagnamento e nell’animazione della Pasqua domenicale. Inoltre, è un’opportunità formativa di valore, che permette di costruire un repertorio liturgico musicale concretamente spendibile nelle nostre parrocchie e comunità e che favorisce la condivisione del senso di diocesanità anche attraverso il canto e la musica».